

Pomodoro Casalasco compra De Martino: focus sul Giappone

» Casalasco Spa ha siglato l'intesa per l'acquisto del 70% di De Martino Srl, storica trading company. Obiettivo: rafforzare la propria filiera e consolidare la presenza nei mercati dell'Estremo Oriente e del Nord Europa, in particolare in Giappone e Scandinavia. La De Martino ha un volume d'affari di circa 40 milioni, fortemente concentrato sui derivati del pomodoro.

Banca Accordo fra Bper e C.Next a favore delle startup

» Bper Banca ha sottoscritto un nuovo accordo con C.Next, capogruppo di un sistema di poli d'innovazione distribuiti sul territorio nazionale, per supportare l'istituto di credito nel sostenere i progetti innovativi delle startup. L'accordo vuole facilitare la concreta realizzazione di idee di business che possano sviluppare il Made in Italy e perseguire gli obiettivi di sostenibilità.

Proprietà industriale, la riforma aiuta la competitività delle imprese

Upi, esperti a confronto sulle nuove norme legate alla disciplina di marchi e brevetti

» I cambiamenti del Codice della proprietà industriale con la riforma introdotta dalla Legge 24 luglio 2023 sono stati al centro di un convegno organizzato ieri dall'Upi. Le nuove disposizioni puntano a rafforzare la competitività delle imprese e degli enti di ricerca, incentivare l'uso della proprietà industriale e semplificare le procedure per la tutela e la difesa.

«Si comincia - l'incipit di Cesare Azzali, direttore dell'Upi - a dare al diritto industriale, fondamentale per le aziende, il riconoscimento che non ha avuto in questi decenni. La disciplina dei marchi e delle denominazioni consente l'accesso al mercato, il rapporto con i consumatori e la tutela dell'identità rispetto ai concorrenti. Il brevetto permette di garantire e promuovere la ricerca avendone un ritorno sia come contributo dato all'innovazione che economico».

Fabio Pietrella, membro della Commissione attività produttive, commercio e turismo della Camera dei Deputati, intervenuto in collegamento, si è soffermato su

Convegno

Da sinistra Cesare Galli, Mario Franzosi, Cesare Azzali, Silvia Magelli e Stefano Gotra al tavolo dei relatori nella sede dell'Unione parmense degli industriali.



una delle principali novità del Codice. «Consiste nel passaggio dei diritti legati alle invenzioni dei ricercatori alle strutture di appartenenza, come Università ed enti, allineandoci a tutti i principali Paesi dell'Unione. Rendere più indipendenti le Università credo sia un mezzo anche per retribuire meglio i nostri ricercatori. Durante l'iter al Senato è stata approvata la modifica per l'accettazione della ricerca finanziata da privati, salvando il principio dell'autonomia negoziale».

Modifiche anche per le indicazioni geografiche e denominazioni di origine e marchi, spiegate da Silvia Magelli, avvocato e osservatore accreditato WIPO Collegio Euro-

52%

Pil
In Italia le industrie ad alta intensità di diritti di proprietà intellettuale generano oltre il 52% del Pil e il 28% dell'occupazione.

peo di Parma. Tra queste, la stretta sul fenomeno del parassitismo, estendendo ad ampio raggio la tutela del prodotto. Alfonso Piantadosi, direttore della Divisione «Marchi, disegni e modelli», Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero imprese e Made in Italy, ha parlato di «big bang nel campo del disegno industriale, che vive un'ampia modernizzazione. «Ci attende - la sua chiosa - un intenso lavoro di adeguamento del codice».

«La riforma - aggiunge Cesare Galli, professore dell'Università di Parma e avvocato dello Studio IP Law Galli - contiene disposizioni non prive di significato, sia in ambito universitario che nello

scenario del Pnrr. Il piano triennale sulla proprietà industriale e il piano varato a livello Ue hanno un denominatore comune: l'attenzione alle piccole e medie imprese. Marchi e brevetti creano occupazione e ricchezza».

In Italia, le industrie ad «alta intensità di diritti di proprietà intellettuale» generano oltre il 52% del Pil e contribuiscono al 28% dell'occupazione. Su molti risvolti delle primizie normative ha richiamato l'attenzione Stefano Gotra, Consulente italiano ed europeo in brevetti e marchi, tra cui la possibilità di sequestro di opere d'ingegno esposte durante le fiere, se non brevettate, concludendo con un dato positivo: «La crescita costante delle domande di brevetto ha un impatto positivo sul sistema Italia».

Mario Franzosi, già professore European I.P. University of Washington, ha infine regalato uno scorcio storico sulla proprietà industriale, nata a Sibari nel 620 a.C. per tutelare ricette gastronomiche. Con una certezza: «Non c'è pace senza innovazione».

Claudia Olimpia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Cisl Raccolte 3.445 firme a Parma e Piacenza

» Il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, insieme a una delegazione di sindacalisti ha consegnato ieri alla Camera 200 scatole con quasi 400mila firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulla partecipazione dei lavoratori alla gestione d'impresa. È stato così superato di gran lunga il limite minimo di 50mila firme richiesto dalla legge. Michele Vaghini, segretario generale Cisl Parma Piacenza, ha espresso profonda gratitudine per le 3.445 firme certificate di cittadini del territorio che hanno sostenuto in prima persona questa proposta, rispondendo allo sforzo organizzativo e all'ampia mobilitazione del sindacato.

Salumi Fiorucci, ristrutturazione al via. Obiettivo fatturato +20%

» Parte il piano di ristrutturazione e di rilancio della Fiorucci, storico marchio di salumi con stabilimenti a Parma e Pomezia. L'obiettivo è una crescita del fatturato del 20% nei prossimi 6 anni. Le novità arrivano a pochi mesi dall'acquisizione da parte di Navigator Group e White Park Capital del 100% di Cesare Fiorucci Spa. Fiorucci ha aperto nei giorni scorsi un tavolo di lavoro con la organizzazioni sindacali. Fai, Flai, Uila e Rsu hanno espresso preoccupazione per «un piano di ristrutturazione che prevede oltre 200 esuberanti» e hanno aperto lo stato di agitazione. L'azienda «si propone di lavorare per ridurre, nel limite del possibile e coerentemente alla situazione di mercato, l'impatto sociale della ristrutturazione».

«Quality Award», Mister Pet premiata per il quarto anno consecutivo



Impresa
Sopra, Enzo Gambarelli. A fianco, lo stabilimento visto dall'alto.

» L'azienda Mister Pet, che produce alimenti per cani e gatti, per il quarto anno consecutivo ha primeggiato nel Quality Award, riconoscimento nazionale riservato ai prodotti di qualità assoluta, grazie al gradimento espresso da un ampio campione di consumatori scelti.

«Questo risultato - sottolinea Enzo Gambarelli, amministratore delegato dell'impresa di Traversetolo - ci riempie d'orgoglio e di soddisfazione, anche perché operiamo nella capitale della food valley italiana. All'eccellenza degli



alimenti secchi destinati agli animali da compagnia coniughiamo il massimo rispetto per l'ambiente, grazie alla recente realizzazio-

ne di un nuovo stabilimento, all'avanguardia sia sotto il profilo ecologico che dal punto di vista della modernità, dell'innovazione e dell'automazione, all'interno di un progetto produttivo, di ricerca e di sviluppo di rilevante importanza strategica e tecnologica».

Dal 2020 sono due le specialità, appartenenti ad altrettanti marchi tra quelli che caratterizzano la gamma di Mister Pet, vincitrici nelle rispettive categorie. Si tratta dei croccantini grain free, cioè privi di cereali, per cani e gatti del brand Primordial, e dei croccantini low

grain, con una minima quantità di cereali, per cani del brand Vivere. «Queste due ricette - spiega Gambarelli - sono state anche pienamente approvate dai veterinari designati, a garanzia di una qualità totale, sia dal punto di vista dell'appetibilità che della salubrità».

L'azienda, fondata dai fratelli Enzo e Giuseppe, che da oltre quarant'anni si occupano della produzione di cibi naturali per gli animali, lavorati con le tecniche più avanzate, è oggi una delle imprese leader sul mercato internazionale, con una decina di marchi e centinaia di prodotti. Oltre la metà del fatturato proviene dai mercati esteri, dall'Europa all'Asia, al Sud America.

Le premiazioni ufficiali dell'edizione 2024 del premio sono previste per l'inizio del nuovo anno.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O
CALCOLA LA RATA SU
MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%.
L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 30/04/2028 prevedendo lo sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti.
La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni: rata mensile: TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spese istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,69€), costo rendimento cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione integrale passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota inceduto e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.